N. 31243.1

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: URLATORI ALLA SBARRA

Metraggio { dichiarato 2.300 / accertato 2230

Marca: ERA CINEMATOGRAFICA s.r.l.

10.000 -2 .1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: La Lux Film presentata URLATORI ALLA SBARRA un film ERA CINEMATOGRAFICA prodotto da GIOVANNI ADDESSI cantato da JOE SENTIERI recitato da ELKE SOMMER urlato da MINA sussultato da ADRIANO CELENTANO = Attore amico GIACOMO FURIA = Attore meno giovane TURI PANDOLFINI = Attore giovane GIULIANO MANCINI = Attore ospite NICO PEPE = per le raccomandate BENNY RUTILI = ELISABETTA VELINSKI = CARLOTTA BARILLI = MARTA DEBAYLE-MARILU' = TOLO-JAKIE LANE SERENA VERGANO = CHRISTIN MARTELI hanno strillato pure BRUNETTA PACINI = GIANNI MECCIA = CORRADO LOIACONO I BRUTOS LA MODERN JAZZAGANG e il direttore di produzione GINO MILOZZA con la solita partecipazione di MARIO CAROTENUTO da un vago soggetto ed inesistente sceneggiatura di GIOVANNI ADESSI = PIERO VIVARELLI = VITTORIANO VIGHI = LUCIO FULCI = appiccicato da GABRIELE VARRIALE = fotografato da GIANNI DI VENANZO = Irresponsabilmente diretto da LUCIO FULCI = A scanso di querele si rende noto che: Le vicde del film sono assolutamente immaginarie e che qualsiasi riferimento a fatti a persone deve ritenersi puramente casuale.

TRAMA: Dalla definizione dell'urlo a se stante dei tempi primitivi ai nostri giorni il film ci racconta la storia di una comitiva di giovani in motoretta e blue jeans versati nella canzone urlata i quali, invogliati dall'industria dei blue jeans cercano di compiere delle buone azioni per racimolare danaro e allestire così uno spettacolo di canzoni. Fallita la prova delle buone azioni, il caso li porta a conoscere ed aiutare il vecchio senatore Bucci facendoli così entrare in casa del direttore della televisione professor Giammarelli genero del Senatore suddetto. Attraverso varie peripezie, ostacolati dal prof.Giammarelli, ma nello stesso tempo aiutati dalla di lui figlia Giulia innamoratasi di Joe il rosso e, dal nonnn senatore Bucci, i ragazzi riusciranno ad abbattere tutti gli ostacoli partecipando ad un grande spettacolo televisivo organizzato appositamente per loro. Il prof.Giammarelli ormai vinto diviene un acceso sostenitore di cantanti urlatori dando finalmente il suo consenso al fidanzamento tra Giulia e Joe. Il finale del film ci mostra tutti i personaggi del film riuniti in uno studio televisivo subissati dagli applausi dei loro fans in una coreografia meravigliosa della canzone "Milioni di scintille."

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 16 FEB. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETATO AI MINORI DI ANNI 16 =
Che venga eliminata la qualifica di Deputato del personaggio di Vin-

./.

Roma, li 12 APR. 1960

p. c. c.
Dr. G. de Tomassi

IL MINISTRO
F.to MAGRÌ

Tip. Terenzi - 4 Fontane, 25 - Tel. 461.568

cenzoni data la accentuata ridicolazzazione del personaggio ~~di~~ stesso e di conseguenza venga eliminato ogni riferimento al Parlamento e alle qualifiche di Deputato e di Eccellenza.

Che venga eliminato il fotogramma in cui appare la facciata del Ministero della Pubblica Istruzione con la frase "no, non qui, figuriamoci!"

Che venga eliminata la scena del falso cardinale e del cardinale vero nei corridoi della T.V. in quanto irriverenti.

Che venga eliminata la scena con le battute di Vincenzoni e Gerini "Gesù, Giuseppe e Maria".

Che venga eliminata la scena, con le battute di Gerini "Guardi che diga" e la battuta di Lojacono "ma ho un prurito al dito tutto il giorno che è un dire" per evidente doppio senso".

Che vengano eliminate tutte le scene riproducenti l'interno del Parlamento.

Che sia eliminata la scena in cui Garinei e Giovannini dicono "ragazze al lavoro" e cominciano a sbottonarsi i calzoni.

Che venga eliminata la scena del balletto di alcuni fotogrammi con le ballerine che danzano con il petto coperto da un minuscolo reggiseno.